



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1511

Prot. n. S110/fz

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina commissario ad acta presso il comune di Brentonico per l'adozione della "Variante generale 2019 al Piano Regolatore Generale".

Il giorno **04 Ottobre 2019** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**MARIO TONINA
ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

con nota di data 30/09/2019, il segretario comunale del comune di Brentonico ha comunicato l'impossibilità per il consiglio comunale di trattare il punto relativo alla Variante indicata in oggetto a causa della situazione di incompatibilità di nove consiglieri su quindici assegnati, tale da impedire l'approvazione anche in seconda convocazione.

L'articolo 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 prevede, in caso di conflitto d'interesse, l'obbligo per i consiglieri di astenersi dal partecipare alla seduta e dal voto sul provvedimento.

Contestualmente, il segretario comunale precisa che la variante ha contenuti di carattere obbligatorio per legge ai sensi dell'”art. 104, comma 2, del Regolamento urbanistico–edilizio provinciale, approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., il quale dispone che entro il 31 marzo 2019 i comuni impostino il proprio strumento di pianificazione ed i regolamenti edilizi, uniformandosi agli obiettivi e al contenuto del regolamento medesimo”.

Qualora i comuni non siano in grado di adottare atti obbligatori per legge o quando non siano in grado di adottarli a causa dell'obbligo di astensione in capo alla maggioranza dei componenti il consiglio, l'articolo 192 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 prevede che la Giunta provinciale nomini un commissario ad acta, che vi provveda. Il segretario comunale chiede pertanto formalmente la nomina di un commissario ad acta per l'adozione della delibera in oggetto.

Presa visione della dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali – L.R. n. 2/2018 sottoscritta da un consigliere e dato atto delle otto dichiarazioni orali di astensione effettuate in apertura di seduta come da relativo verbale acquisito in atti, per un totale di nove consiglieri su quindici assegnati, si rende necessario nominare un commissario ad acta per l'adozione preliminare della “Variante generale 2019 al Piano Regolatore Generale”.

Per il conferimento degli incarichi di commissario ad acta si devono applicare le norme del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”);

ai sensi dell'articolo 20 del detto decreto n. 39/2013, è necessario che le persone designate dichiarino di non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto n. 39/2013; la dichiarazione di insussistenza di tali situazioni è condizione di efficacia del provvedimento di incarico;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 54 punto 5 del D.P.R. n. 670/72;
- visti gli artt. 65 e 192 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- viste la L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e la L.P. 4 agosto 2015, n. 15;
- visto l'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- a voti unanimi, espressi secondo le forme previste dalla legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le ragioni meglio esposte in premessa, l'architetto Stefano Salvaterra quale commissario ad acta presso il Comune di Brentonico per l'adozione preliminare della "Variante generale 2019 al Piano Regolatore Generale";
2. di precisare che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 192 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
3. che l'incarico avrà durata fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione provinciale e dovrà svolgersi nel rispetto dei termini di legge; esso deve altresì ritenersi comprensivo dell'obbligo di predisporre apposita relazione in ordine all'attività svolta, da inoltrarsi alla Giunta Provinciale;
4. di subordinare l'efficacia dell'incarico di cui al punto 1 alla dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190");
5. di prendere atto che le spese connesse al presente provvedimento sono a carico del Comune;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 1199/1971;
7. di dare atto infine che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace